

## **POLITICA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLA CORRUZIONE**

Toscana Energia ha quale obiettivo primario lo svolgimento del proprio business secondo i principi di lealtà, correttezza, trasparenza, onestà ed integrità, nel rispetto di leggi, regolamenti, standard internazionali e linee guida. A tal fine decide di istituire un sistema di gestione integrato per la prevenzione ed il contrasto della corruzione sulla base delle policy aziendali e in coerenza con il Codice Etico e la Sezione “*Misure di prevenzione della corruzione*” del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui la Società si è dotata.

Toscana Energia S.p.A. intende sviluppare il proprio sistema di gestione aziendale in modo integrato nel rispetto dei requisiti previsti:

- dalla normativa UNI EN ISO 37001:2016 “Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione – Requisiti e guida all’utilizzo”, in base alla quale è richiesto “*un impegno a soddisfare i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione*” e “*un impegno per il miglioramento continuo del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione*”, cui Toscana Energia decide di conformarsi;
- dal decimo principio del Global Compact, in base al quale “*le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l’estorsione e le tangenti*” cui Toscana Energia decide di aderire.

Toscana Energia considera il proprio Sistema di Gestione come uno dei principali stimoli per il coinvolgimento del personale in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e per il miglioramento dei propri processi.

Il Sistema di Gestione, con riferimento alla prevenzione e contrasto della corruzione, si applica a Toscana Energia S.p.A..

Tutti i requisiti delle normative di riferimento sono pienamente applicati nell’ambito del Sistema di Gestione.

La Politica di Toscana Energia è improntata ai seguenti principi:

1. contrastare senza eccezione pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri;
2. gestire le attività nel rispetto delle Leggi Anticorruzione, di tutte le altre prescrizioni amministrative e delle disposizioni aziendali integrative e migliorative;
3. effettuare verifiche, ispezioni e audit, per valutare le prestazioni e i comportamenti e riesaminare gli obiettivi ed i programmi, sottoponendo a periodico riesame la politica per valutarne l’efficacia adottando le misure conseguenti;
4. promuovere l’identificazione di rischi, in maniera proattiva, favorendo decisioni coerenti, informate e consapevoli finalizzate al perseguimento della prevenzione e del contrasto della corruzione;
5. garantire, attraverso adeguati strumenti procedurali, gestionali ed organizzativi, il soddisfacimento dei requisiti del sistema di gestione per la prevenzione ed il contrasto della corruzione;
6. elaborare e attivare tutte le soluzioni organizzative e procedurali necessarie per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi;

7. assicurare l'informazione, formazione e la sensibilizzazione del personale per una partecipazione attiva e responsabile all'attuazione dei principi e al raggiungimento degli obiettivi;
8. selezionare e promuovere lo sviluppo dei fornitori secondo i principi di questa politica, impegnandoli a mantenere comportamenti coerenti con essa;
9. incoraggiare il personale ad effettuare la segnalazione dei sospetti in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, senza timore di ritorsioni avvalendosi della specifica procedura sul processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni inviate o trasmesse;
10. perseguire il miglioramento continuo del proprio sistema di gestione per la prevenzione ed il contrasto della corruzione, improntandolo all'efficienza, attraverso il controllo e la gestione dei fattori di rischio;
11. assicurare adeguata indipendenza ed autorità alla funzione di conformità per la prevenzione ed il contrasto della corruzione affinché possa garantire il funzionamento del sistema di gestione, valutandone l'adeguatezza nel tempo e l'efficace attuazione, anche tramite un aggiornamento periodico dell'organo direttivo e dell'alta direzione;
12. irrogare provvedimenti disciplinari e intraprendere ogni altra azione legale nei confronti del Personale di Toscana Energia che operi in violazione delle Leggi Anticorruzione, dei principi della presente politica per la prevenzione ed il contrasto della corruzione, nonché del Codice Etico o della Sezione "*Misure di prevenzione della corruzione*" del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
13. assoggettare i Business Partner che operino in violazione delle Leggi Anticorruzione, dei principi della presente politica per la prevenzione ed il contrasto della corruzione, nonché del Codice Etico o della Sezione "*Misure di prevenzione della corruzione*" del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai rimedi contrattuali, inclusa la sospensione dell'esecuzione e fino alla risoluzione del contratto, al divieto dell'intrattenere rapporti commerciali con la Società e a richieste di risarcimento danni.

Questa Politica è comunicata alle parti interessate in un'ottica di trasparenza e collaborazione ed è disponibile al pubblico e a chiunque ne faccia richiesta.

22 gennaio 2020